Conto corrente con la posta

Anno 81° — Numero 16

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Sabato, 20 gennaio 1940 - Anno XVIII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107-50-033-53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1939

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 16 DEL 20 GENNAIO 1940-XVIII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 3: **Comune di Mede (Pavia):** Obbligazioni del prestito 1910 sorteggiate nella 25ª estrazione del 30 dicembre 1939-XVIII. — **Municipio di Gorla Maggiore (Varese):** Obbligazioni del prestito comunale per l'acquedotto sorteggiate il 7 gennaio 1940-XVIII. — **Istituto di S. Giovanni Battista e S. Caterina da Siena delle Signore Medee, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 2 dicembre 1939-XVIII. — **Comune di Zara:** 78ª Estrazione del prestito comunale della Ducale città di Zara dell'anno 1901 eseguita il 3 gennaio 1940-XVIII. — **Prestito a premi a favore della Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai e della Società « Dante Alighieri »:** 70ª Estrazione del 31 dicembre 1939-XVIII. — **Comune di Bollate:** Obbligazioni dei prestiti comunali sorteggiate il 3 dicembre 1939-XVIII. — **Serenissima Repubblica di San Marino:** 55ª Estrazione del prestito a premi effettuata il 2 gennaio 1940-XVIII. — **Società nazionale di ferrovie e tranvie:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 30 novembre 1939-XVIII, n. 2025.
Modificazione dell'art. 2 del R. decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 996, che accorda agevolazioni pel carbone coke impiegato per la produzione di ghise.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il primo comma dell'art. 2 del R. decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 996, convertito nella legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 277, che accorda agevolazioni doganali a favore del carbone fossile e del coke impiegato nella produzione di ghisa, è sostituito dal seguente:
« Per il carbone coke ottenuto nel Regno, impiegato nella indicata produzione, secondo quanto dispone l'art. 1, è concesso il rimborso del dazio doganale e del diritto fisso erariale corrisposto sul carbon fossile naturale importato dall'estero per la produzione del detto coke ».

Art. 2.

La presente legge entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 novembre 1939-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL — HOST VENTURI — RICCI — RICCARDI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

LEGGE 4 dicembre 1939-XVIII, n. 2026.
Modificazioni al testo unico delle leggi per la risoluzione delle controversie doganali.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

All'articolo 1° del testo unico delle leggi per la risoluzione delle controversie doganali, approvato con R. decreto 9 aprile 1911, n. 330, è aggiunto il seguente comma:

« La controversia non avrà ulteriore corso e la merce sarà classificata secondo la richiesta della dogana se:

« *a*) entro sessanta giorni da quello dell'accettazione della dichiarazione, oppure

« b) entro sessanta giorni da quello della comunicazione del risultato di analisi, quando ad essa sia stato fatto ricorso;

il proprietario della merce o il suo rappresentante non abbia fornito alla dogana tutti gli elementi necessari alla compilazione del verbale o non si sia prestato all'esegui mento delle altre modalità prescritte dal precedente comma oppure non abbia firmato il verbale stesso ».

Art. 2.

Nell'art. 5 del predetto testo unico, quale risulta dal Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1234, il comma:

« Intervengono alle adunanze del Collegio, per gli schiarimenti di loro competenza e con voto puramente consultivo, il direttore dell'Ufficio tecnico centrale delle dogane o il funzionario che lo sostituisce e il direttore dei laboratori chimici delle dogane o un chimico capo da esso incaricato »,

è sostituito dal seguente:

« Intervengono alle adunanze del Collegio, per gli schiarimenti di loro competenza e con voto puramente consultivo, il direttore dell'Ufficio tecnico centrale delle dogane e il direttore dei laboratori chimici delle dogane o i funzionari che, rispettivamente, li sostituiscono ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 dicembre 1939-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL — RICCI — RICCARDI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

LEGGE 4 dicembre 1939-XVIII, n. 2027.

Conversione in legge del R. decreto-legge 9 agosto 1939-XVII, n. 1215, concernente importazione di calciocianamide in esenzione da dazio doganale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il Regio decreto-legge 9 agosto 1939-XVII, n. 1215, concernente importazione di calciocianamide in esenzione da dazio doganale.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 dicembre 1939-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL — TASSINARI — RICCI — RICCARDI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

REGIO DECRETO 20 ottobre 1939-XVII, n. 2028.

Protezione temporanea alle invenzioni che figureranno nella Mostra triennale delle Terre italiane d'oltremare che si terrà a Napoli dal 9 maggio al 15 ottobre 1940-XVIII.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 16 luglio 1905, n. 423, sulla protezione temporanea delle invenzioni industriali e dei modelli e disegni di fabbrica che figurano nelle esposizioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali e i modelli e i disegni di fabbrica relativi ad oggetti che figureranno nella Mostra triennale delle Terre italiane d'oltremare che si terrà a Napoli dal 9 maggio 1940 al 15 ottobre 1940-XVIII godranno della protezione temporanea stabilita dalla legge 16 luglio 1905, numero 423.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 20 ottobre 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — LANTINI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *gennaio* 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 417, *foglio* 61. — MANCINI

REGIO DECRETO 11 dicembre 1939-XVIII, n. 2029.

Devoluzione a favore della Confederazione fascista dei commercianti del patrimonio netto risultante dalla liquidazione della Federazione nazionale fascista dei commercianti di prodotti per l'agricoltura.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 12 maggio 1939-XVII, n. 1009, con il quale venne revocato il riconoscimento giuridico alla Federazione nazionale fascista dei commercianti di prodotti per l'agricoltura;

Visto l'art. 20 del R. decreto 1° luglio 1926, n. 1130;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il patrimonio netto di L. 37.780 risultante dalla liquidazione della Federazione nazionale fascista dei commercianti di prodotti per l'agricoltura è devoluto alla Confederazione fascista dei commercianti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 dicembre 1939-XVIII

VITTORIO EMANUELE

RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *gennaio* 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 417, *foglio* 65. — MANCINI

REGIO DECRETO 11 dicembre 1939-XVIII, n. 2030.

Devoluzione a favore della Confederazione fascista dei commercianti del patrimonio netto risultante dalla liquidazione della Federazione nazionale fascista dei commercianti di generi dell'abbigliamento.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 12 maggio 1939-XVII, n. 1009, con il quale venne revocato il riconoscimento giuridico alla Federazione nazionale fascista dei commercianti di generi dell'abbigliamento;

Visto l'art. 20 del R. decreto 1° luglio 1926, n. 1130;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il patrimonio netto di L. 44.767,15, risultante dalla liquidazione della Federazione nazionale fascista dei commercianti di generi dell'abbigliamento è devoluto alla Confederazione fascista dei commercianti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 dicembre 1939-XVIII

VITTORIO EMANUELE

RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *gennaio* 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 417, *foglio* 63. — MANCINI

REGIO DECRETO 11 dicembre 1939-XVIII, n. 2031.

Devoluzione a favore della Confederazione fascista dei commercianti del patrimonio netto risultante dalla liquidazione della Federazione nazionale fascista dei commercianti di fiori, piante, prodotti erboristici ed affini.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 12 maggio 1939-XVII, n. 1009, con il quale venne revocato il riconoscimento giuridico alla Federazione nazionale fascista dei commercianti di fiori, piante, prodotti erboristici ed affini;

Visto l'art. 20 del R. decreto 1° luglio 1926, n. 1130;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il patrimonio netto di L. 8895,50 risultante dalla liquidazione della Federazione nazionale fascista dei commercianti di fiori, piante, prodotti erboristici ed affini è devoluto alla Confederazione fascista dei commercianti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 dicembre 1939-XVIII

VITTORIO EMANUELE

RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *gennaio* 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 417, *foglio* 62. — MANCINI

REGIO DECRETO 11 dicembre 1939-XVIII, n. 2032.

Devoluzione a favore della Confederazione fascista dei commercianti del patrimonio netto risultante dalla liquidazione della Federazione nazionale fascista dei commercianti di prodotti tessili.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 12 maggio 1939-XVII, n. 1009, con il quale venne revocato il riconoscimento giuridico alla Federazione nazionale fascista dei commercianti di prodotti tessili;

Visto l'art. 20 del R. decreto 1° luglio 1926, n. 1130;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il patrimonio netto di L. 95.637,80, risultante dalla liquidazione della Federazione nazionale fascista dei commercianti di prodotti tessili è devoluto alla Confederazione fascista dei commercianti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 dicembre 1939-XVIII

VITTORIO EMANUELE

RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *gennaio* 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 417, *foglio* 64. — MANCINI

REGIO DECRETO 7 dicembre 1939-XVIII, n. 2033.

Erezione in ente morale della Fondazione « Borsa di studio avv. Ettore Nadalini », con sede presso la Regia università di Bologna.

N. 2033. R. decreto 7 dicembre 1939, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Fondazione « Borsa di studio avv. Ettore Nadalini », con sede presso la Regia università di Bologna, viene eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *gennaio* 1940-XVIII

REGIO DECRETO 7 dicembre 1939-XVIII, n. 2034.

Modificazioni all'art. 16 dello statuto organico del Regio collegio Ghislieri in Pavia.

N. 2034. R. decreto 7 dicembre 1939, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, vengono apportate modificazioni all'art. 16 dello statuto organico del Regio collegio Ghislieri in Pavia.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *gennaio* 1940-XVIII

REGIO DECRETO 11 dicembre 1939-XVIII, n. 2035.

Erezione in ente morale della Fondazione « Cassa sovvenzioni Vittorio Emanuele II per gli studenti della Regia università di Pisa non favoriti dalla fortuna », con sede presso la Regia università di Pisa.

N. 2035. R. decreto 11 dicembre 1939, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Fondazione « Cassa sovvenzioni Vittorio Emanuele II per gli studenti della Regia università di Pisa non favoriti dalla fortuna », con sede presso la Regia università di Pisa, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *gennaio* 1940-XVIII

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 4 gennaio 1940-XVIII.

Cessazione della qualità di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni del fascista Alfredo Leati e riconoscimento della qualità medesima al fascista Vittorio Caliceti.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Visto il proprio decreto in data 11 marzo 1939-XVII col quale veniva riconosciuta la qualità di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, tra gli altri, al fascista Alfredo Leati quale ispettore del Partito Nazionale Fascista e segretario federale di Bologna;

Visto il proprio decreto del 22 novembre 1939-XVIII con cui il fascista Alfredo Leati, essendo venuto a cessare dalla carica di ispettore del Partito Nazionale Fascista, veniva confermato nella qualifica di Consigliere nazionale per la carica di segretario federale di Bologna;

Visto il proprio decreto recante la data 4 gennaio 1940-XVIII col quale il fascista Alfredo Leati cessa dalla carica di segretario della Federazione dei Fasci di combattimento di Bologna, e viene nominato in sua vece, il fascista Vittorio Caliceti;

Visti gli articoli 3, 1° comma, 5, 8 e 9 della legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 129, istitutiva della Camera dei Fasci e delle Corporazioni;

Decreta:

Il fascista Alfredo Leati decade dalla carica di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.

E' riconosciuta la qualità di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni al fascista Vittorio Caliceti, segretario della Federazione dei Fasci di combattimento di Bologna, e come tale componente il Consiglio nazionale del Partito Nazionale Fascista.

Roma, addì 4 gennaio 1940-XVIII

MUSSOLINI

(198)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 4 gennaio 1940-XVIII.

Cessazione dalla carica di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni del fascista Giovanni Giro e riconoscimento della qualità medesima al fascista Piero Parini.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Visto il proprio decreto in data 15 dicembre 1939-XVIII col quale veniva riconosciuta la qualità di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni al fascista Giovanni Giro quale ispettore del Partito Nazionale Fascista;

Visto il proprio decreto in data odierna col quale il fascista Giovanni Giro cessa dalla carica di ispettore del Partito Nazionale Fascista e viene nominato, in sua vece, il fascista Piero Parini;

Visti gli articoli 3, 1° comma, 5, 8 e 9 della legge 19 gennaio 1939-XVIII, n. 129, istitutiva della Camera dei Fasci e delle Corporazioni;

Decreta:

Il fascista Giovanni Giro decade dalla carica di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.

E' riconosciuta la qualità di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni al fascista Piero Parini quale ispettore del Partito Nazionale Fascista e come tale componente il Consiglio nazionale del Partito Nazionale Fascista.

Roma, addì 4 gennaio 1940-XVIII

MUSSOLINI

(197)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 9 gennaio 1940-XVIII.

Scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Castellinaldo (Cuneo), della Cassa rurale ed artigiana di Serrone (Frosinone) e della Cassa rurale ed artigiana di Paliano (Frosinone)

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Ritenuta la necessità di sottoporre la Cassa rurale ed artigiana di Castellinaldo, con sede nel comune di Castellinaldo (Cuneo), la Cassa rurale ed artigiana di Serrone, con sede nel comune di Serrone (Frosinone) e la Cassa rurale ed artigiana di Paliano, con sede nel comune di Paliano (Frosinone) alla procedura di amministrazione straordinaria di cui al titolo VII, capo II, del Regio decreto-legge sopra citato;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

Sono sciolti gli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Castellinaldo, con sede nel comune di Castellinaldo (Cuneo), della Cassa rurale ed artigiana di Serrone,

con sede nel comune di Serrone (Frosinone) e della Cassa rurale ed artigiana di Paliano, con sede nel comune di Paliano (Frosinone).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1940-XVIII

(160) MUSSOLINI

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1939-XVIII.

Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'impianto di una stazione di radiodiffusione in San Remo.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il R. decreto 29 dicembre 1927, n. 2526, con il quale è stata approvata la convenzione tra il Ministero delle comunicazioni e la Società anonima Ente Italiano per le Audizioni Radiofoniche (E.I.A.R.) per il servizio delle radioaudizioni circolari e successive aggiunte e modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con R. decreto 27 febbraio 1936-XIV, n. 645;

Vista la domanda dell'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche (E.I.A.R.) in data 25 novembre 1939-XVIII, con la quale viene richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'impianto di una stazione di radiodiffusione in San Remo;

Considerato che le opere relative al predetto impianto hanno carattere di urgenza e indifferibilità in quanto occorre che la stazione di radiodiffusione di San Remo, che attualmente trovasi installata in via assolutamente provvisoria in locali apprestati dal comune di San Remo, abbia sede opportuna e definitiva;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Decreta:

Articolo unico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con R. decreto 27 febbraio 1936-XIV, n. 645, l'impianto di una stazione di radio diffusione in San Remo è dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 dicembre 1939-XVIII

(191) *Il Ministro*: HOST VENTURI

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1940-XVIII.

Autorizzazione alla cattura di lepri e starne a scopo di ripopolamento nella zona di Monte Osero e Monte Rocchetta (Piacenza).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 43 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 5 giugno 1939-XVII, n. 1016;

Visti gli altri decreti Ministeriali con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1939-40, nella zona di Monte Osero e Monte Rocchetta (Piacenza);

Sulla proposta del Comitato provinciale della caccia di Piacenza.

Ritenuta l'opportunità di permettere, in detta zona, la cattura di lepri e starne a scopo di ripopolamento;

Decreta:

Il Comitato provinciale della caccia di Piacenza è autorizzato, sotto la propria responsabilità, ad effettuare, nella suddetta zona, la cattura di lepri e starne a scopo di ripopolamento.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 gennaio 1940-XVIII

(183) p. *Il Ministro*: NANNINI

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1940-XVIII.

Franchigia doganale ad alcuni reattivi per la flottazione di minerali metallici.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LE CORPORAZIONI
E PER GLI SCAMBI E PER LE VALUTE

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 27 marzo 1939-XVII, n. 594, che accorda ai prodotti destinati alla flottazione dei minerali metallici, che non vengano fabbricati nel Regno e dei quali sia stata riconosciuta, nella pratica industriale, l'utilità e la convenienza di detto impiego, l'esenzione dal dazio doganale, dalla sopratassa di confine sugli alcoli contenuti o consumati nella preparazione dei prodotti stessi, nonchè dalla sovrimposta di confine sugli oli minerali in essi eventualmente contenuti;

Visti i decreti Ministeriali 27 giugno 1939 e 3 ottobre 1939 che hanno ammesso alle predette agevolezze i prodotti: « Amilxantato di potassio » e « Aerofloat 15 », destinati alla flottazione delle pirrotine nichel-cobaltifere e cuprifere, dei minerali di antimonio e dei minerali misti di piombo, di zinco, di ferro e di stagno; presentando i suddetti prodotti le condizioni richieste dall'accennato Regio decreto-legge;

Ritenuto che l'amilxantato di potassio e l'aerofloat 15 sono altresì di utile impiego nella flottazione dei minerali di rame;

Determina:

Art. 1.

L'amilxantato di potassio e l'aerofloat 15 sono ammessi al trattamento fiscale di favore concesso dal R. decreto-legge 27 marzo 1939-XVII, n. 594, anche se sono destinati alla flottazione dei minerali di rame.

L'agevolezza di cui all'articolo precedente è subordinata all'osservanza delle cautele e delle modalità stabilite coi decreti Ministeriali 7 novembre 1928 e 20 novembre 1934 per le analoghe concessioni relative allo xantogenato di potassio, al cresolo greggio e all'aerofloat, destinati alla flottazione di minerali vari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 gennaio 1940-XVIII

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per le corporazioni
RICCI

Il Ministro per gli scambi e per le valute
RICCARDI

(209)

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1940-XVIII.

Autorizzazione alla cattura di lepri e starne a scopo di ripopolamento nella zona di Monte Aldone (Piacenza).

IL MINITRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 43 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 5 giugno 1939-XVII, n. 1016;

Visti gli altri decreti Ministeriali con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1939-40, nella zona di Monte Aldone (Piacenza);

Sulla proposta del Comitato provinciale della caccia di Piacenza;

Ritenuta l'opportunità di permettere, in detta zona, la cattura di lepri e starne a scopo di ripopolamento;

Decreta:

Il Comitato provinciale della caccia di Piacenza è autorizzato, sotto la propria responsabilità, ad effettuare, nella suddetta zona, la cattura di lepri e starne a scopo di ripopolamento.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 gennaio 1940-XVIII

p. *Il Ministro*: NANNINI

(184)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1940-XVIII.

Autorizzazione alla cattura di lepri e starne a scopo di ripopolamento nella zona del Monte Orlano (Brescia).

IL MINITRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 43 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 5 giugno 1939-XVII, n. 1016,

Visti gli altri decreti Ministeriali con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1939-40, nella zona del Monte Orfano (Brescia);

Sulla proposta del Comitato provinciale della caccia di Brescia;

Ritenuta l'opportunità di permettere, in detta zona, la cattura di lepri e starne a scopo di ripopolamento;

Decreta:

Il Comitato provinciale della caccia di Brescia è autorizzato, sotto la propria responsabilità, ad effettuare, nella suddetta zona, la cattura di lepri e starne a scopo di ripopolamento.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 gennaio 1940-XVIII

p. *Il Ministro*: NANNINI

(182)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Prezzo del lievito per panificazione

Con disposizione P. 562 del 15 corrente, si precisa che la maggiorazione di centesimi sessanta per chilogramma sul prezzo del lievito per panificazione, di cui fu oggetto il telegramma circolare P. 469 del 24 settembre 1939, deve intendersi riferita ai prezzi in vigore nel giugno 1939.

(203)

MINISTERO DELLE FINANZE

Ammortamento delle obbligazioni del Debito redimibile 4,75 %

Si avvertono coloro che possano avervi interesse, che per l'ammortamento al 1° aprile 1940-XVIII delle obbligazioni del Debito redimibile 4,75 % netto, emesse in dipendenza del R. decreto-legge 28 febbraio 1924, n. 210, sarà provveduto, giusta la facoltà prevista dall'art. 3 dello stesso Regio decreto-legge, mediante acquisti sul mercato dei titoli da estinguere.

Roma, addì 18 gennaio 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(204)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli N. 262

del 30 dicembre 1939-XVIII

Stati Uniti America (Dollaro)	19,80
Inghilterra (Sterlina)	78,33
Francia (Franco)	44,45
Svizzera (Franco)	444,25
Argentina (Peso carta)	4,43
Belgio (Belgas)	3,3165
Canadà (Dollaro)	16,90
Danimarca (Corona)	3,804
Egitto (Lira egiziana)	80,33
Germania (Reichmark)	7,80
Jugoslavia (Dinaro)	44,43
Norvegia (Corona)	4,476
Olanda (Fiorino)	10,5440
Portogallo (Scudo)	0,7243
Svezia (Corona)	4,695
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23,58
Cecoslovacchia (Corona) (Cambio di Clearing)	65,70
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,697
Germania (Reichmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	14,31
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,6751
Polonia (Zloty) (Cambio di Clearing)	360 —
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta) (Cambio di Clearing)	193,24
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,29
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,852
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	445,43
Rendita 3,50 % (1906)	74,575
Id. 3,50 % (1902)	71,65
Id. 3,00 % Lordo	50,025
Rendita 5 % (1935)	95,225
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	72,10
Id. Id. 5 % (1936)	96,35
Obbligazioni Venezie 3,50 %	91,62
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	99,95
Id. Id. 5 % - Id. 1941	100,575
Id. Id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	93,325
Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	93,20
Id. Id. 5 % - Id. 1944	98,05

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 22
dal 16 al 30 novembre 1939-XVIII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.			
L'Aquila	Pratola Peligna	S	1	—
Id.	Acciano	B	—	1
Bari	San Nicandro di Bari	B	—	1
Id.	Santeranno in Colle	O	—	1
Brescia	Brescia	B	—	1
Cremona	Soncino	B	—	1
Cuneo	Cherasco	B	—	1
Foggia	Cagnano Varano	B	—	1
Id.	Cerignola	B	—	1
Id.	Deliceto	O	—	1
Id.	Lucera	O	1	—
Frosinone	Frosinone	B	—	1
Genova	Campomorone	B	1	—
Lecce	Morciano di Leuca	E	—	1
Novara	Novara	B	—	1
Id.	Casalino	B	—	1
Parma	Polesine Parmense	B	—	1
Id.	Roccabianca	B	—	1
Potenza	Acerenza	B	1	—
Rieti	Castel di Tara	B	—	1
Roma	Capena	B	—	1
Salerno	Campagna	B	1	—
Id.	Bracigliano	B	1	1
Id.	Casaletto Spartano	B	—	1
Id.	Eboli	B	1	—
Id.	Sant'Arsenio	B	1	1
Id.	San Severino Rota	B	—	1
Id.	Torchiara	B	1	—
Id.	Tramonti	B	—	1
Taranto	Laterza	B	1	—
Vicenza	Arzignano	B	—	1
Id.	Vicenza	B	—	1
			10	24
	Carbonchio sintomatico.			
Brescia	Travagliato	E	—	1
Cuneo	Busca	B	—	1
Forlì	Verghereto	B	—	2
Potenza	Brindisi di Montagna	B	—	1
Roma	Albano	B	—	1
Id.	Pomezia	B	—	1
			—	7
	Afta epizootica.			
Agrigento	Burgio	B	1	—
Id.	Sambuca di Sicilia	B	1	—
Id.	Licata	B	7	—
Alessandria	Cabella Ligure	B	2	—
Id.	Casale Monferrato	B	1	3
Id.	Castelletto Merli	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica.*			
Segue Alessandria	Castellazzo	B	—	1
Id.	Cella Monte	B	—	1
Id.	Conzano	B	—	1
Id.	Felizzano	B	—	1
Id.	Isola Sant'Antonio	B	—	1
Id.	Mombello	B	—	1
Id.	Novi Ligure	B	1	—
Id.	Odalengo Piccolo	B	—	1
Id.	Pontecurone	B	1	—
Id.	Ponti	B	—	1
Id.	Ponzano	B	1	2
Id.	Rosignano	B	—	2
Id.	San Giorgio Monferrato	B	1	—
Id.	Ticineto	B	1	—
Id.	Tortona	B	1	—
Id.	Volpedo	B	—	1
Ancona	Ancona	B	7	—
Id.	Castelfidardo	B	—	2
Aosta	Agliè	B	—	3
Id.	Aias	B	2	—
Id.	Albiano d'Ivrea	B	6	2
Id.	Alice Superiore	B	1	—
Id.	Antei Sant'Andrea	B	10	—
Id.	Arviè	B	—	9
Id.	Bellengo	B	3	—
Id.	Borgomarsino	B	10	—
Id.	Id.	BCap	3	—
Id.	Brussone	B	6	4
Id.	Camesio	B	6	—
Id.	Castel Veres	B	2	2
Id.	Castiglion Dora	B	3	12
Id.	Ciambave	B	8	—
Id.	Id.	BO	1	—
Id.	Cuorgnè	B	—	1
Id.	Donnaz	B	—	1
Id.	Fiorano Canavese	B	1	—
Id.	Ivrea	B	2	—
Id.	La Maddalena d'Aosta	BO	1	—
Id.	Mongione	B	—	25
Id.	Id.	I Cap	—	1
Id.	Pavone Canavese	BCap	—	1
Id.	Sala Dora	BCap	—	3
Id.	S. Vincenzo della Fonte	BCap	6	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Cap	1	—
Id.	Id.	BCap	3	—
Id.	Valdigna	B	—	1
Id.	Valperga	B	1	—
Id.	Vico Canavese	OC	1	—
Id.	Villa Sant'Anselmo	B	—	1
Id.	Vistrerie	B	3	—
L'Aquila	Acciano	B	—	1
Id.	Luco de' Marsi	B	3	—
Id.	Pescina	B	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	B	9	4
Id.	San Demetrio	B	—	1
Id.	Trasacco	B	4	—
Arezzo	Arezzo	B	2	—
Id.	Castiglion Fiorentino	B	1	1
Id.	Cortona	B	2	—
Ascoli Piceno	Comunanza del Littorio	B	1	—
Asti	Asti	B	2	3
Id.	Frinco	B	1	—
Id.	Villa Corsione	B	1	2
Id.	San Damiano	B	—	8

Segue: *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue Asti	Galliano	B	1	1
Id.	Montiglio	B	1	—
Id.	Valfenera	B	2	1
Id.	Ferrere	B	3	1
Id.	Baldichieri	B	2	—
Id.	Villanuova d'Asti	B	2	3
Id.	Monale	B	3	—
Id.	Cortiglione	B	—	1
Id.	Cellarengo	B	—	1
Id.	Costigliole	B	—	1
Id.	Mombercelli	B	—	1
Id.	Moncalvo	B	—	1
Id.	San Paolo Solbrito	B	—	2
Id.	Tigliole	B	—	1
Bari	Bari	B	—	9
Belluno	Arsiè	B	3	—
Id.	Feltre	B	1	—
Id.	Lentiai	B	1	—
Id.	Limana	B	1	—
Id.	Mel	B	7	—
Id.	Pedavena	B	1	1
Id.	Quero	B	—	2
Id.	Seren del Grappa	B	2	—
Id.	Trinchiana	B	1	—
Benevento	San Lorenzello	B	—	1
Id.	Abrignano	B	3	2
Bergamo	Bariano	B	—	1
Id.	Bergamo	B	1	1
Id.	Brembate	B	1	—
Id.	Calcinate	B	1	1
Id.	Caprino Bergamasco	B	—	1
Id.	Carobbio Angeli	B	—	3
Id.	Costa di Monticelli	B	—	1
Id.	Lovere	B	—	1
Id.	Mapello	B	—	1
Id.	Mornico al Serio	B	—	1
Id.	Ranzanico	B	—	3
Id.	Sedrina	B	—	1
Id.	Spirano	B	—	1
Id.	Stezzano	B	3	1
Id.	Torre Baldone	B	—	1
Id.	Zanica	B	—	5
Bologna	Persiceto	B	6	9
Id.	Sant'Agata Bolognese	B	3	1
Id.	Sala Bolognese	B	1	2
Id.	Crevalcore	B	4	6
Id.	Anzola Emilia	B	3	10
Id.	Bologna	B	3	4
Id.	Calderara di Reno	B	6	3
Id.	San Giorgio di Piano	B	1	—
Id.	Budrio	B	2	—
Id.	Molinella	B	3	—
Id.	Argelato	B	2	—
Id.	San Pietro in Casale	B	1	2
Id.	Malalbergo	B	1	—
Id.	Castello d'Argile	B	2	—
Id.	San Lazzaro di Saveno	B	—	1
Id.	Galliera	B	—	1
Id.	Crespellano	B	—	2
Id.	Pieve di Cento	B	—	1
Id.	Castel Maggiore	B	—	1
Bolzano	Brennero	B	2	—
Id.	Bolzano	B	1	2
Id.	Sarentino	B	—	2
Brescia	Bagnolo Mella	B	3	1
Id.	Bagolino	B	—	1
Id.	Bedizzole	B	1	3
Segue Brescia	Borgo San Giacomo	B	1	—
Id.	Brescia	B	1	2
Id.	Calcinato	B	6	8
Id.	Carpenedolo	B	4	1
Id.	Castelmella	B	1	—
Id.	Cellatica	B	—	1
Id.	Chiari	B	—	4
Id.	Corte Franca	B	1	—
Id.	Corteno	B	1	—
Id.	Desenzano	B	3	2
Id.	Gambara	B	—	1
Id.	Ghedi	B	4	—
Id.	Gussago	B	—	1
Id.	Lonato	B	6	7
Id.	Manerba	B	—	1
Id.	Mazzano	B	—	3
Id.	Montichiari	B	8	3
Id.	Orzinuovi	B	2	1
Id.	Pertica Bassa	B	2	—
Id.	Pezzaze	B	1	—
Id.	Poncarale Flero	B	—	1
Id.	Pozzolengo	B	—	1
Id.	Preseghi	B	4	8
Id.	Prevalle	B	—	1
Id.	Remedello	B	—	3
Id.	Rodengo Saiano	B	1	—
Id.	Rovato	B	1	—
Id.	Babbio Chiese	B	4	1
Id.	Salò	B	1	—
Id.	S. Gervasio Bresciano	B	—	2
Id.	Verolanuova	B	1	—
Caltanissetta	Caltanissetta	B	5	4
Id.	San Cataldo	B	—	3
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Id.	S	—	1
Catania	Belpasso	B	—	2
Id.	Catania	B	7	3
Catanzaro	Catanzaro	B	—	2
Id.	Decollatura	B	—	1
Id.	Feroleto Antico	B	—	1
Id.	Marcellinara	B	—	7
Id.	Melissa	B S	—	2
Id.	Cirò	B	7	7
Id.	Crucoli	B	1	1
Id.	Strongoli	B	1	1
Id.	Carfizzi	B	2	—
Id.	Cotronei	B	2	—
Id.	Crotone	B	7	—
Id.	Demoli	B	1	—
Id.	Falerna	B	8	—
Id.	Isca sul Ionio	B	1	—
Id.	Isola Capo Rizzuto	B	1	—
Id.	Limbadi	B	4	—
Id.	Magisano	B	8	—
Id.	Mesoraca	B	14	—
Id.	Nocera Terinese	B	4	—
Id.	Pallagorio	B	2	—
Id.	San Calogero	B	16	—
Id.	Sambiase	B	3	—
Id.	Sant'Eufemia	B	5	—
Id.	Santa Severina	B	1	—
Id.	Sellia	B	19	—
Id.	Soveria Simeri	B	4	—
Id.	Umbriatico	B	2	—
Id.	Zagarise	B	6	—
Id.	San Nicola dell'Alto	B	1	—
Chieti	Casalbordino	B	1	—

Segue: *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue Chieti	Torino di Sangro	S	2	—
Como	Barzio	B	1	2
Id.	Capiago	B	1	—
Id.	Carimate	B	4	—
Id.	Civate	B	1	—
Id.	Faloppio	B	—	1
Id.	Lecco	B	1	—
Id.	Introbio	B	—	1
Id.	Menaggio	B	1	1
Id.	Nibionno	B	2	—
Id.	Olgiate Comasco	B	—	1
Id.	Pasturo	B	3	3
Id.	San Fedele	B	—	2
Id.	Santa Maria di Rovagnate	B	2	—
Id.	Seprio	B	1	2
Id.	Sirone	B	6	—
Cremona	Acquanegra Cremonese	B	—	1
Id.	Agnadello	B	1	—
Id.	Casalmaggiore	B	2	1
Id.	Castelverde	B	—	1
Id.	Cremona	B	—	1
Id.	Ostiano	B	—	1
Id.	Pescarolo	B	—	—
Id.	Pieranica	B	1	—
Id.	Vescovato	B	—	2
Id.	Volongo	B	—	4
Cuneo	Acceglio	B	—	1
Id.	Benevagienna	B	—	1
Id.	Brossasco	B	—	1
Id.	Busca	B		6
Id.	Canale	B	—	1
Id.	Caraglio	B	1	3
Id.	Chiusa Pesio	B	—	1
Id.	Costigliole Saluzzo	B	—	1
Id.	Cuneo	B	—	3
Id.	Demonte	B	—	1
Id.	Dronero	B	1	4
Id.	Fossano	B	1	3
Id.	Frabosa Sottana	B	1	—
Id.	Frassino	B	—	5
Id.	Gaiola Moiola	B	4	—
Id.	Govone	B	—	1
Id.	Lagnasco	B	—	3
Id.	Manta	B	—	1
Id.	Monforte d'Alba	B	—	1
Id.	Montanera	B	1	—
Id.	Nucetto	B	—	1
Id.	Paesana	B	—	2
Id.	Piemfei	B	—	1
Id.	Racconigi	B	—	1
Id.	Revello	B	—	1
Id.	Roccabruna	B	—	1
Id.	Roccaforte Mondovì	B	—	1
Id.	Roddi	B	—	1
Id.	Rodello	B	—	1
Id.	Sampeyre	B	—	5
Id.	Sant'Albano Stura	B	—	2
Id.	San Damiano Macra	B	—	1
Id.	Sanfront	B	—	1
Id.	Stroppo	B	—	1
Id.	Tarantasca	B	1	2
Id.	Venasca	B	—	3
Id.	Verzuolo	B	3	2
Id.	Villafalletto	B	—	3
Id.	Villar San Costanzo	B	1	2
Id.	Vinadio	B	—	1
Ferrara	Argenta	B	—	5
Segue Ferrara	Cento	B	—	3
Id	Copparo	B	—	2
Id.	Ferrara	B	—	4
Id.	Formignana	B	—	1
Id.	Portomaggiore	B	—	1
Id.	Vigarano Mainarda	B	—	1
Firenze	Bagno a Ripoli	B	1	—
Id.	Campi di Bisenzio	B	—	1
Id.	Certaldo	B	—	2
Id.	Empoli	B	1	—
Id.	Fiesole	B	—	1
Id.	Fucecchio	B	—	1
Id.	Montoione	B	1	—
Foggia	Foggia	O	1	1
Id.	Id.	B	—	3
Id.	Lucera	O	1	—
Id.	Manfredonia	O	1	—
Id.	Id.	B	—	1
Id.	Ortanova	O	1	—
Id.	Id	B	—	2
Id.	San Giovanni Rotondo	O	—	1
Id.	San Marco in Lamis	B	—	1
Forlì	Cesena	B	1	—
Id.	Forlì	B	10	—
Id.	Rimini	B	—	1
Frosinone	Piedimonte San Germano	B	—	2
Genova	Bogliasco	B	1	—
Id.	Campomorone	B	1	—
Id.	Montoggio	B	4	—
Id.	Genova	B	—	1
Id	San Colombano	B	1	2
Id.	Rapallo	B	—	3
Id.	Torriglia	B	—	2
Grosseto	Castiglione della Pescaia	B	1	—
Id.	Gavozzano	B	9	1
Id.	Id	O	2	—
Id.	Roccastrada	B	4	—
Id.	Grosseto	B	1	1
Imperia	Rocchetta Nervina	Cap	—	1
Littoria	Castelforte	B	1	—
Id.	Aprilia	B	2	—
Id.	Cisterna	B	—	1
Livorno	Campiglia Marittima	B	10	—
Id.	Cecina	B	1	—
Id.	Id	O	1	—
Id.	Collesalvetti	B	6	7
Id.	Livorno	B	4	1
Id.	Piombino	B	4	4
Id	Rosignano Marittimo	B	—	1
Lucca	Camaiore	B	1	1
Id	Capannori	B	—	2
Id.	Lucca	S	—	1
Id.	Pietrasanta	B	2	—
Macerata	San Ginesio	BO	1	—
Id.	Sarnano	B	2	—
Mantova	Acquanegra	B	2	3
Id.	Asola	B	1	2
Id.	Casaloldo	B	4	—
Id.	Castelgoffredo	B	1	1
Id.	Castellucchio	B	3	—
Id.	Castiglione delle Stiviere	B	1 1	—
Id.	Curtatone	B	2	—
Id.	Goito	B	—	1
Id.	Marcaria	B	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica.*			
Segue Mantova	Medole	B	1	1
Id.	Poggio Rusco	B	1	—
Id.	Porto Mantovano	B	1	—
Id.	Revere	B	2	—
Id.	Redendesco	B	—	1
Id.	San Giacomo delle Segnate	B	—	1
Id.	Serravalle a Po	B	2	—
Id.	Sermide	B	1	—
Milano	Abbiategrasso	B	1	—
Id.	Arluno	B	—	1
Id.	Bareggio	B	1	—
Id.	Besana in Brianza	B	2	2
Id.	Ceriano Laghetto	B	1	—
Id.	Cesano Maderno	B	2	—
Id.	Corbetta	B	1	—
Id.	Corsico	B	—	1
Id.	Desio	B	—	3
Id.	Limbiate	B	1	—
Id.	Magenta	B	1	—
Id.	Melzo	B	—	1
Id.	Milano	B	2	2
Id.	Monza	B	1	—
Id.	Rescaldina	B	—	2
Id.	Robecco sul Naviglio	B	1	—
Id.	Trucazzano	B	—	1
Id.	Triuggio	B	—	1
Id.	Vanzago	B	1	—
Id.	Vedano al Lambro	B	—	1
Id.	Vittuone	B	1	—
Modena	Bastiglia	B	1	—
Id.	Campogalliano	B	5	3
Id.	Carpi	B	6	
Id.	Castelfranco dell'Emilia	B	113	7
Id.	Castelvetro di Modena	B	1	—
Id.	Cavezzo	B	1	—
Id.	Finale nell'Emilia	B	1	—
Id.	Formigine	B	1	—
Id.	Maranello	B	—	2
Id.	Mirandola	B	—	1
Id.	Modena	B	6	4
Id.	Nonantola	B	4	8
Id.	Ravarino	B	4	2
Id.	San Cesario	B	2	3
Id.	Sassuolo	B	—	1
Id.	Savignano	B	—	1
Id.	Spilamberto	B	1	1
Novara	Novara	B	—	1
Id.	Barengo	B	2	2
Id.	Beura Cardezza	B	6	5
Id.	Borgomanero	B	—	8
Id.	Briona	B	1	—
Id.	Casaleggio	B	—	1
Id.	Creoladossola	B	—	1
Id.	Domodossola	B	1	—
Id.	Fontaneto d'Agogna	B	—	1
Id.	Gignese	B	—	1
Id.	Maggiora	B	—	6
Id.	Momo	B	—	10
Id.	Ornavasso	B	1	1
Id.	Piedimulera	B	1	2
Id.	Prato Sesia	B	1	—
Id.	Vinzaglio	B	—	1
Id.	Vogogna	B	2	—
Padova	Abbignasego	B	1	—
Id.	Anguillara Veneta	B	2	—
	Segue: *Afta epizootica.*			
Segue Padova	Bagnoli di Sopra	B	2	—
Id.	Baone	B	3	—
Id.	Borra Pisani	B	3	—
Id.	Bovolenta	B	—	1
Id.	Campodarsego	B	2	—
Id.	Camposampiero	B	3	—
Id.	Campo San Martino	B	8	—
Id.	Carmignano di Brenta	B	4	—
Id.	Cittadella	B	5	2
Id.	Curtarolo	B	5	—
Id.	Este	B	2	—
Id.	Galliera Veneta	B	2	—
Id.	Grantorto	B	—	1
Id.	Granze	B	2	—
Id.	Monselice	B	2	—
Id.	Padova	B	3	—
Id.	Perunnia	B	2	—
Id.	Piazzola sul Brenta	B	16	1
Id.	Piove di Sacco	B	—	1
Id.	Polverara	B	1	—
Id.	Rovolon	B	2	—
Id.	San Giorgio in Bosco	B	5	—
Id.	San Pietro in Gù	B	8	—
Id.	S. Giustina in Colle	B	2	—
Id.	Sant'Urbano	B	—	2
Id.	Trebaseleghe	B	—	2
Id.	Villa del Conte	B	4	3
Id.	Villa Estense	B	—	2
Id.	Villafranca Padovana	B	—	1
Parma	Collecchio	B	—	1
Id.	Compiano	B	—	2
Id.	Fontanellato	B	—	2
Id.	Noceto	B	—	3
Id.	San Lazzaro Parmense	B	—	3
Id.	S. Pancrazio Parmense	B	—	2
Id.	Vigatto	B	—	2
Pavia	Bereguardo	B	—	1
Id.	Borgoratto Mormorolo	B	3	—
Id.	Codevilla	B	—	1
Id.	Cervesina	B	1	—
Id.	Gambarana	B	—	1
Id.	Cropello Cairoli	B	1	—
Id.	Lardirago	B	1	—
Id.	Pietra de' Giorgi	B	1	—
Id.	Pieve del Cairo	B	—	1
Id.	Pometo	B	1	—
Id.	Torrazza Coste	B	1	—
Id.	Valle Lomelina	B	—	1
Perugia	Bevagna	B	2	—
Id.	Collazzone	B	1	—
Id.	Carciano	B	—	1
Id.	Foligno	B	2	1
Id.	Gualdo Cattaneo	B	1	—
Id.	Magione	B	1	—
Id.	Marsciano	B	2	—
Id.	Montefalco	B	1	—
Id.	Perugia	B	2	2
Piacenza	Bettola	B	1	2
Id.	Cortemaggiore	B	1	—
Id.	Gropparello	B	4	—
Id.	Piacenza	B	1	1
Id.	Ponte dell'Olio	B	1	2
Id.	Pontenure	B	1	—
Id.	Vigolzone	B	—	1
Pescàra	Cepagatti	B	—	7
Pisa	Bagni di Cascina	B	3	1
Id.	Calcinaia	B	—	1

Segue: *Afta epizootico.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue Pisa	Castelfranco di Sotto	B	—	3
Id.	Id.	O	—	2
Id.	Fauglia	B	2	3
Id.	Montecatini	B	1	—
Id.	Pisa	B	4	21
Id.	Id.	O	—	2
Id.	Ponsacco	B	1	6
Id.	San Miniato	B	3	1
Id.	Santa Croce sull'Arno	B	1	—
Pistoia	Larciano	B	1	—
Id.	Serravalle Pistoiese	B	—	1
Id.	Tizzana	B	1	—
Pola	Pinguente	P	—	3
Id.	Pola	B	—	1
Id.	Villa Decani	B	—	7
Ravenna	Lugo	B	2	—
Id.	Ravenna	B	6	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	B	3	—
Id.	Rizziconi	B	7	4
Id.	Melicucco	B	6	—
Id.	Scido	B	4	—
Id.	Roccella Yonica	B	2	—
Id.	Samo di Calabria	B	10	—
Id.	Ciminà	B	—	2
Id.	Antonimina	B	—	5
Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	B	2	2
Id.	Reggiolo	B	1	—
Id.	San Martino in Rio	B	2	2
Id.	Gattatico	B	2	1
Id.	Collagna	B	1	1
Id.	Luzzara	B	—	1
Id.	Castelnuovo nei Monti	B	—	1
Id.	Sant'Ilario	B	—	1
Rieti	Rieti	B	1	1
Id.	Configni	B	1	—
Id.	Cottanello	B	—	1
Roma	Colonna	B	4	—
Id.	Castelnuovo di Porto	B	1	—
Id.	Mazzano	B	3	—
Id.	Monterotondo	B	1	2
Id.	Nettuno	B	1	—
Id.	Pomezia	B	3	—
Id.	Tivoli	B	2	—
Id.	Torrita Tiberina	B	—	2
Id.	Trevignano	B	1	—
Id.	Velletri	B	2	—
Rovigo	Arquà Polesine	B	1	—
Id.	Badia Polesine	B	4	1
Id.	Canaro	B	1	—
Id.	Ceneselli	B	1	1
Id.	Costa di Rovigo	B	1	—
Id.	Crespino	B	2	—
Id.	Frassinello Polesine	B	1	1
Id.	Guarda Veneta	B	1	—
Id.	Lendinara	B	2	2
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Lusia	B	2	2
Id.	Id.	O	1	2
Id.	Loreo	B	—	2
Id.	Occhiobello	B	2	—
Id.	Pettorazza	B	1	—
Id.	Polesella	B	1	—
Id.	Rovigo	B	17	1
Id.	San Bellino	B	1	—
Id.	San Martino di Venezze	B	2	—
Id.	Trecenta	B	2	—
Id.	Id.	O	—	1

Segue: *Afta epizootico.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Salerno	S. Cipriano Picentino	B	—	1
Savona	Albenga	B	5	—
Id.	Arnasco	B	2	—
Id.	Cairo Montenotte	B	7	11
Id.	Calice Ligure	B	1	—
Id.	Dego	B	1	—
Id.	Ortonero	B	1	—
Id.	Toirano	B	4	—
Id.	Villanova d'Albenga	B	1	—
Siracusa	Noto	B	—	5
Sondrio	Bormio	B	1	—
Id.	Tovo di Sant'Agata	B	—	1
Taranto	Taranto	B	8	7
Terni	Alviano	B	2	—
Id.	Amelia	B	3	—
Id.	Arrone	B	6	—
Id.	Ferentillo	B	6	—
Id.	Guardea	B	1	—
Id.	Narni	B	7	—
Id.	Otricoli	B	4	—
Id.	Sangemini	B	2	—
Id.	Terni	B	9	—
Trento	Borgo	B	6	3
Id.	Caldonazzo	B	—	2
Id.	Drò	B	1	1
Id.	Lavis	B	1	1
Id	Roncegno	B	1	—
Id.	Rovereto	B	6	—
Id.	Vallarsa	B	—	4
Id.	Vigolo Vattaro	B	—	6
Treviso	Altivole	B	10	3
Id.	Carcade	B	4	12
Id.	Asolo	B	8	—
Id.	Castelfranco Veneto	B	5	11
Id.	Cison di Valmarino	B	2	—
Id.	Codagnè	B	4	—
Id.	Crocetta del Montello	B	2	—
Id.	Loria	B	3	1
Id.	Mansuè	B	1	1
Id.	Maser	B	5	—
Id.	Montebelluna	B	6	3
Id.	Morgano	B	—	2
Id.	Paese	B	5	1
Id	Pederobba	B	4	—
Id.	Passagno	B	1	—
Id.	Quinto di Treviso	B	4	—
Id.	Povegliano	B	—	9
Id.	Resana	B	1	—
Id.	Riese	B	8	9
Id	Roncade	B	2	—
Id.	San Fior	B	3	—
Id.	San Zenone	B	3	5
Id.	Silea	B	1	—
Id.	Spresiano	B	2	—
Id.	Trevignano	B	12	8
Id.	Treviso	B	2	3
Id.	Valdobbiabene	B	1	—
Id.	Vedelago	B	13	2
Id.	Villorba	B	—	1
Id.	Volpago del Montello	B	6	4
Trieste	Crenovizza	B	1	—
Id.	Divaccia San Canziano	B	1	—
Id.	Muggia	B	2	—
Id.	Postumia	B	16	1
Id.	Sesana	B	—	1
Id.	Staranzano	B	—	1
Id.	Trieste	B	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: Afta epizootica.			
Udine	Amaro	B	1	1
Id.	Basiliano	B	—	2
Id.	Brugnera	B	—	4
Id.	Cordenons	O	1	—
Id.	Dignano	B	1	—
Id.	Forgaria	B	—	1
Id.	Fontanafredda	B	3	1
Id.	Maniago	O	1	—
Id.	Meretto di Tomba	B	1	—
Id.	Pasian di Prato	B	—	2
Id.	San Vito al Tagliamento	B	—	2
Id.	Tavagnacco	B	2	4
Id.	Udine	B	1	1
Id.	Vinaro	B	—	1
Id.	Zoppola	B	1	—
Varese	Arcisate	B	—	1
Id.	Besozzo	B	—	1
Id.	Bisuchio	B	1	1
Id.	Brebbia	B	1	2
Id.	Brinzio	B	1	1
Id.	Busto Arsizio	B	1	1
Id.	Caduzzate	B	1	1
Id.	Cantello	B	1	2
Id.	Carnago	B	1	1
Id.	Casale Litta	B	1	3
Id.	Cislago	B	2	—
Id.	Cognio	B	2	1
Id.	Fagnano Olona	B	—	1
Id.	Ferno	B	1	—
Id.	Gallarate	B	1	1
Id.	Gernonio	B	—	1
Id.	Gorla Minore	B	1	—
Id.	Ispra	B	1	1
Id.	Leggiuno Sangiano	B	1	2
Id.	Lonate Ceppino	B	1	—
Id.	Lozza	B	—	2
Id.	Malgesso	B	1	1
Id.	Malnate	B	1	—
Id.	Morazzone	B	1	—
Id.	Orino Azzio	B	—	3
Id.	Saronno	B	3	—
Id.	Varese	B	3	1
Id.	Venegono	B	1	—
Id.	Viggiù	B	1	1
Venezia	Chioggia	B	—	3
Id.	Campagna Lupia	B	—	1
Id.	Camponogara	B	3	—
Id.	Cavarzere	B	6	[illegible]
Id.	Cinto Caomaggiore	B	1	—
Id.	Fiesso d'Artico	B	1	—
Id.	Fossò	B	2	—
Id.	Martelliago	B	4	—
Id.	Mirano	B	5	—
Id.	Noale	B	5	—
Id.	Pianiga	B	—	1
Id.	Santa Maria di Sala	B	5	1
Id.	San Michele al Tagliamento	B	1	2
Id.	Scorzé	B	4	1
Id.	Venezia	B	3	—
Id.	Vigonovo	B	2	—
Vercelli	Borgo d'Ale	B	—	1
Id.	Buronzo	B	—	1
Id.	Carasoma	B	—	2
Id.	Gattinara	B	—	7
Id.	Ghislarengo	B	—	3
Id.	Graglia	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: Afta epizootica.			
Segue Vercelli	Moncrivello	B	1	7
Id.	Pollone	B	—	1
Id.	Roppolo	B	—	1
Id.	Salasco	B	—	1
Id	Saluggia	B	—	3
Id.	Santhià	B	—	1
Id.	Vercelli	B	—	1
Verona	Angiari	B	—	1
Id.	Bonanigo	B	—	2
Id.	Caldiero	B	1	—
Id.	Castagnaro	B	1	[illegible]
Id.	Lazise	B	1	—
Id	Legnago	B	1	2
Id.	Roverchina	B	1	1
Id.	Rovere Veronese	B	—	2
Id	San Martino Bon Albergo	B	1	1
Id	San Pietro Morubio	B	—	3
Id.	Terrazzo	B	—	7
Id	Valeggio sul Mincio	B	—	[illegible]
Id	Verona	B	2	—
Vicenza	Arengnano	B	3	2
Id.	Asiago	B	—	1
Id.	Bassano del Grappa	B	2	2
Id.	Breganze	B	1	1
Id.	Caldogno	B	3	10
Id.	Camisano	B	—	1
Id.	Carrè	B	8	4
Id.	Cazzola	B	—	1
Id.	Costabissara	B	—	1
Id.	Dueville	B	1	4
Id	Grisignano Zocco	B	1	2
Id.	Longare	B	—	2
Id	Mason Vicentino	B	—	1
Id	Montecchio Precalcino	B	[illegible]	1
Id.	Monticello Conte Otto	B	8	3
Id.	Montegaldella	B	—	1
Id	Nove	B	—	1
Id	Pozzoleone	B	1	1
Id.	Rosà	B	9	2
Id	Bassano Veneto	B	—	11
Id	Santorso	B	—	1
Id.	Salcedo	B	—	2
Id.	Schiavon	B	—	1
Id.	Tezze	B	1	16
Id.	Thiene	B	[illegible]	3
Id.	Vicenza	B	14	8
Id.	Villanerla	B	—	10
Viterbo	Canino	B	1	—
Id.	Graffignano	B	—	1
Id.	Nepi	B	1	—
			1404	1023
	Malrossino dei suini.			
Aquila	Capostrano	S	3	—
Ascoli Piceno	Fermo	S	2	—
Id.	Grottazzolina	S	1	—
Id.	Ponzano di Fermo	S	—	1
Belluno	Belluno	S	—	2
Bolzano	Appiano	S	1	—
Brescia	Adro	S	—	1
Id.	Prevalle	S	—	1
Brindisi	Fasano	S	—	2
Campobasso	Acquaviva Collecroci	S	—	1
Id.	Cercemaggiore	S	—	1
Id.	Civita Campomarano	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: Malrossino dei suini.			
Segue Campobasso	Palata	S	—	1
Chieti	Orsogna	S	3	—
Id.	Ortona	S	2	—
Cremona	Romanengo	S	—	1
Foggia	Volturara Appula	S	2	3
Frosinone	Sora	S	—	1
Gorizia	Comeno	S	—	1
Id.	Gorizia	S	2	3
Matera	San Mauro Forte	S	—	1
Id.	Stigliano	S	2	1
Parma	Noceto	S	—	2
Perugia	Masciano	S	—	1
Id.	Perugia	S	1	1
Pola	Capodistria	S	—	1
Ravenna	Ravenna	S	—	1
Salerno	Eboli	S	—	1
Id.	San Severino Rota	S	2	—
Siracusa	Palazzolo	S	3	1
Trento	Cavareno	S	—	1
Id.	Cortaccia	S	—	1
Id.	Denno	S	—	1
Id.	Egna	S	—	1
Id.	Flavon	S	—	1
Id.	Mezzocorona	S	—	1
Id.	Tassullo	S	—	1
Id.	Zambana	S	—	1
Treviso	Ponte di Piave	S	1	—
Id.	Ponzano Veneto	S	1	—
Id.	Vittorio Veneto	S	1	—
Id.	Altinole	S	1	—
Id.	Cornuda	S	1	—
Id.	Monastier	S	1	—
Trieste	Cargnale	S	—	2
Id.	Trieste	S	2	—
Udine	Codroipo	S	—	1
Id.	Fauna	S	—	1
Id.	Maniago	S	—	1
Id.	Pradamano	S	—	1
Venezia	Campagna Lupia	S	1	—
Id.	Campobasso Maggiore	S	1	—
Id.	Grisolera	S	1	—
Id.	Iesolo	S	—	1
Id.	San Donà di Piave	S	1	—
Verona	Badia Calavena	S	—	1
Id.	Cerea	S	—	1
Id.	Verona	S	—	1
Vicenza	Tonezza	S	—	1
Id.	Torri di Quartesolo	S	—	2
Id.	Mason Vicentino	S	—	1
			36	52
	Peste e setticemia dei suini.			
Ancona	Castelfidardo	S	2	2
Id.	Osimo	S	2	—
Id.	Senigallia	S	8	1
Id.	Serra San Quirico	S	2	—
Id.	Camerano	S	1	—
Id.	Numana	S	6	—
Arezzo	Arezzo	S	1	—
Id.	Castiglion Fiorentino	S	1	1
Id.	Cortona	S	2	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	S	4	—
Id.	Castel di Lama	S	3	—
Id.	Castorano	S	—	1
Id.	Fermo	S	5	1
Id.	Folignano	S	—	1
Id.	Magliano di Tenna	S	1	—
	Segue: Peste e setticemia dei suini.			
Segue Ascoli Piceno	Montegiorgio	S	—	1
Id.	Montegranaro	S	2	—
Id.	Monturano	S	2	—
Id.	Petritoli	S	1	—
Id.	Porto San Giorgio	S	1	1
Id.	Ripatransone	S	4	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	3	—
Id.	Spinetoli	S	1	—
Catanzaro	Crotone	S	1	—
Id.	Petronà	S	—	1
Chieti	Orsogna	S	3	—
Id.	Ortona	S	2	—
Cremona	Casalmaggiore	S	—	1
Foggia	Celenza Valfortore	S	—	1
Forlì	Forlì	S	1	—
Grosseto	Pitigliano	S	6	3
Id.	Sorano	S	4	1
Macerata	Camerino	S	4	—
Id.	Montecosaro	S	3	—
Id.	San Ginesio	S	2	—
Perugia	Marsciano	S	—	1
Id.	Perugia	S	1	2
Pesaro Urbino	Frontone Serra	S	—	1
Teramo	Campli	S	—	4
Id.	Controguerra	S	—	1
Trieste	Sgonigo	S	—	1
Venezia	Mirano	S	1	—
			80	26
	Morva.			
Brindisi	Brindisi	E	—	1
			—	1
	Farcino criptococcico.			
Bari	Palo del Colle	E	1	—
Caltanissetta	Villalba	E	—	1
Salerno	Baronissi	E	1	—
Id.	Battipaglia	E	1	—
Id.	Eboli	E	2	—
Id	Montecorvino Rovello	E	1	—
Id.	Salerno	B	1	—
Id.	Sarno	E	1	—
Id.	Serre	E	9	—
Id	San Cipriano Picentino	E	—	2
			17	3
	Rabbia.			
Bari	Bari	Can	—	1
Id.	Conversano	E	—	1
Foggia	San Marco in Lamis	O	1	—
Modena	Fiorano Modenese	O	—	2
Potenza	Senise	B	1	—
Salerno	Battipaglia	Can	—	1
Id.	Giffoni Valle Piana	Con	—	1
Id.	Montecorvino Pugliano	Con	—	1
Id.	Rofrano	Can	1	—
Id.	S. Valentino Torio	Con	—	1
			3	8
	Rogna			
Ancona	Fabriano	O	9	—
Aquila	Roccaraso	O	1	—
Benevento	S. Bartolomeo in Galdo	E	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Rogna.*			
Campobasso	Rionero Sannitico	O	—	1
Cuneo	Cavallermaggiore	E	—	1
Grosseto	Manciano	O	1	—
Macerata	Visso	O	1	—
Perugia	Foligno	O	3	2
Id.	Nocera Umbra	O	2	—
Rieti	Rieti	O	1	—
Id.	Petercia	O	1	—
Roma	Monte Compatri	O	1	—
Viterbo	Tarquinia	O	—	1
			20	6
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.			
Catania	Castiglione di Sicilia	O	1	—
Id.	Catania	O	1	—
Id.	Randazzo	O	1	—
Foggia	Sant'Agata di Puglia	O	1	—
Livorno	Livorno	O	1	—
Siracusa	Palazzolo	Cap	—	1
Id.	Siracusa	O	—	1
Id.	Sortino	O	—	1
Terni	Narni	O	1	—
Trapani	Mazara del Vallo	O	—	1
Id.	Castellammare del Golfo	E	—	1
Id.	Trapani	O	3	2
			9	7
	Aborto epizootico.			
Alessandria	Masio	B	1	—
Id.	Murisengo	B	—	1
Id.	Tortona	B	2	1
Ascoli Piceno	Fermo	B	1	—
Bologna	Calderara di Reno	B	1	—
Id	Crevalcore	B	2	—
Ferrara	Copparo	B	—	1
Id	Iolanda di Savoia	B	—	7
Forlì	Cesena	B	1	—
Id.	Forlimpopoli	B	1	—
Id.	Rimini	B	1	—
Modena	Formigine	B	—	1
Novara	Novara	B	4	—
Id.	Vespolate	B	1	—
Pesaro Urbino	Mercatino Marecchia	B	—	1
Ravenna	Ravenna	B	1	—
Reggio nell'Emilia	Campagnola	B	—	1
Trento	Livo	B	2	—
Treviso	Meduna di Livenza	B	1	—
Vercelli	Collobiano	B	—	1
			19	14
	Tubercolosi bovina.			
Bari	Casamassima	B	1	—
Id.	Molfetta	B	9	1
Ferrara	Cento	B	—	3
Id.	Ferrara	B	—	5
Id.	Portomaggiore	B	—	1
Gorizia	Gorizia	B	—	1
Treviso	Fregona	B	1	—
Trieste	Sesana	B	—	1
Zara	Zara	B	—	1
			11	13

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Diarrea dei vitelli.			
Teramo	Campli	S	—	1
			—	1
	Difterite aviaria.			
Pesaro Urbino	Mercatino Marecchia	P	—	1
Salerno	Battipaglia	P	—	1
Id.	San Cipriano Picentino	P	—	1
			—	3
	Colera dei polli.			
Treviso	Carbonera	P	1	—
			1	—
	Barbone bufalino.			
Salerno	Eboli	B	—	1
			—	1

RIEPILOGO

dal 16 al 30 novembre 1939-XVIII - N. 22

N. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
		Con casi di malattia		
1	Carbonchio ematico	17	32	34
2	Carbonchio sintomatico	5	6	7
3	Afta epizootica	68	699	2427
4	Malrossino dei suini	26	60	88
5	Peste e setticemia dei suini	15	42	106
6	Morva	1	1	1
7	Farcino criptococcico	3	10	20
8	Rabbia	5	10	11
9	Rogna	11	13	26
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	6	12	16
11	Aborto epizootico	13	20	33
12	Tubercolosi bovina	6	8	24
13	Diarrea dei vitelli	1	1	1
14	Difterite aviaria	2	3	3
15	Colera dei polli	1	1	1
16	Barbone bufalino	1	1	1

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fl, felina.

N. B. — I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(103)

ISTITUTO DI CREDITO PER LE IMPRESE DI PUBBLICA UTILITÀ

Errata-corrige

Nell'estratto dal supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, n. 285 del 9 dicembre 1939-XVIII, riguardante l'estrazione dei titoli rappresentanti obbligazioni 6% Serie speciale « Telefonica » alla pag. 3 - titoli di una obbligazione colonna 10ª, invece del n 4759, leggasi il n. 4258. Alla riga successiva invece del n. 4770, leggasi il n. 4270.

Roma, addì 19 gennaio 1940-XVIII

Il presidente: A. BENEDUCE

(205)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Trecchina (Potenza), Guardia dei Lombardi (Avellino) e Pomarico (Matera).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Vedute le proposte della sezione di credito agrario del Banco di Napoli - istituto di credito di diritto pubblico - con sede in Napoli;

Dispone:

1. Il signor Schettini Beniamino fu Ernesto, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Trecchina (Potenza).

2. Il dott. Compierchio Angelo fu Generoso, è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Guardia dei Lombardi (Avellino).

3. Il signor Agneta Giovanni fu Michele, è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Pomarico (Matera).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 gennaio 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(193)

Nomina dei commissari straordinari e dei membri dei Comitati di sorveglianza delle Casse rurali ed artigiane di Castellinaldo (Cuneo), Serrone (Frosinone) e Paliano (Frosinone).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento della Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri che dispone lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Castellinaldo, con sede nel comune di Castellinaldo (Cuneo), della Cassa rurale ed artigiana di Serrone, con sede nel comune di Serrone (Frosinone) e della Cassa rurale ed artigiana di Paliano, con sede nel comune di Paliano (Frosinone);

Dispone:

Sono nominati, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, numero 1706, e dal titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636:

1) il dott. rag. Francesco Negro, commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa rurale ed artigiana di Castellinaldo, avente sede nel comune di Castellinando (Cuneo) ed i signori: Giovanni Sibona fu Bartolomeo, Federico Costa fu Callisto ed Antonio Luciano fu Luigi, membri del Comitato di sorveglianza della Cassa stessa;

2) l'avv. Eustachio Felli fu Giuseppe, commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa rurale ed artigiana di Serrone, avente sede nel comune di Serrone (Frosinone) ed i signori: Egidio Sperati di Pietro, Giuseppe Eufemi fu Antonio e Tommasino Pignalberi fu Angelo membri del Comitato di sorveglianza della Cassa stessa;

3) l'avv. Eustachio Felli fu Giuseppe, commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa rurale ed artigiana di Paliano, avente sede nel comune di Paliano (Frosinone) ed i signori: cavaliere Antonio Pacciani fu Vincenzo, cav. Gilberto Malliziotti fu Natalino ed Umberto Pantellini fu Igino membri del Comitato di sorveglianza della Cassa stessa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(161)

Nomina dei membri del Comitato di sorveglianza della Banca popolare di Caulonia, in liquidazione, con sede in Caulonia (Reggio Calabria)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 30 novembre 1939-XVIII, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca popolare di Caulonia, società anonima cooperativa con sede in Caulonia (Reggio Calabria) e dispone la messa in liquidazione dell'azienda secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del Regio decreto-legge sopra citato:

Dispone:

I signori Ilario Del Vecchio fu Vincenzo, rag. Giuseppe Raschellà fu Vincenzo e avv. Francesco Mazza di Giuseppe sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Banca popolare di Caulonia, in liquidazione, società anonima cooperativa con sede in Caulonia (Reggio Calabria), con le attribuzioni ed i poteri contemplati dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 gennaio 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(192)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.